

Intimidazioni ai lavoratori, perfino un ingegnere rapito

«I camorristi ci minacciano e noi dobbiamo smobilitare» Il racket contro una ditta della ricostruzione È la Ferrocementi, azienda che costruisce la superstrada Lioni-Contursi - Molte assicurazioni verbali di protezione, ma nessuna garanzia concreta - Sottovalutazioni dei magistrati

Dal nostro corrispondente AVELLINO — «Se lo Stato non ci proteggerà, saremo costretti ad interrompere i lavori e ad andarcene».

...le infiltrazioni della camorra denunciate da amministratori, sindacati e movimenti giovanili.

anni forze camorristiche e speculative, che si inseriscono nelle aree industriali attraverso i subappalti nelle opere pubbliche, in totale assenza di controlli e violando la legge La Torre.

le infiltrazioni della camorra denunciate da amministratori, sindacati e movimenti giovanili.

Scoperto in Sardegna un anfiteatro romano

SANT'ANTIOCO — Due importanti scoperte archeologiche sono state compiute durante gli scavi in corso in due distinti insediamenti a ridosso di Sant'Antioco, nella Sardegna sud-occidentale.

La decisione rinviata La benzina non rincara Polemiche dei petrolieri

ROMA — Il prezzo della benzina per questa settimana non aumenterà. Lo ha deciso il ministro Altissimo rilevando che i prezzi europei dei carburanti, sulla media dei quali viene deciso anche il livello dei prezzi interni, hanno fatto registrare negli ultimi giorni dopo il rialzo seguito alla svalutazione della lira «una significativa flessione».

Presidente sarà Militello De Michelis nomina il nuovo consiglio dell'Inps

ROMA — Il ministro De Michelis ha nominato ieri con proprio decreto il nuovo consiglio di amministrazione dell'Inps. Il provvedimento che porta anche la firma del ministro del Tesoro è stato inviato già ieri alla presidenza della Repubblica.

Festival di Mosca: i giovani dc confermano il giudizio positivo

ROMA — «Nessun trionfalismo ma il festival di Mosca non è stato la sagra dell'ipotesia». Così ieri i giovani dc in un comunicato hanno ribattuto alle polemiche e confermato il carattere positivo del XII festival mondiale della gioventù.

Olivicoltura, Pandolfi ne parla con Craxi

ROMA — Il presidente del Consiglio ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi il ministro dell'Agricoltura Pandolfi, il quale gli ha illustrato la grave situazione che sta emergendo nel settore dell'olivicoltura, in relazione agli accertamenti in corso sulla corrispondenza tra olii effettivamente esistenti e olii denunciati negli ultimi anni, ai fini della percezione dei contributi della Cee, esponendogli inoltre le misure che intende proporre al riguardo.

Il figlio di Cutolo trasferito all'Asinara

NAPOLI — Il boss della Nuova camorra organizzata di Ottaviano, Raffaele Cutolo, da alcuni giorni non è più in isolamento nel penitenziario dell'Asinara: lo ha raggiunto il figlio Roberto, di 23 anni, condannato 4 mesi fa a cinque anni di reclusione dal tribunale di Santa Maria Capua Vetere per il reato di associazione per delinquere ed in attesa di giudizio, insieme al padre, alla zia Rosetta e ad alcuni killers, per l'omicidio del vice direttore del carcere napoletano di Poggioreale, Giuseppe Salvo. Il giovane è sbarcato nell'isola sarda alcuni giorni fa, ma la notizia si è diffusa ieri ad Ottaviano.

Tre morti e tre feriti sull'autostrada adriatica

VASTO (Chieti) — Tre morti e tre feriti gravi sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto nelle prime ore di ieri sul tratto abruzzese della Bologna-Pescara-Taranto nelle vicinanze del casello di uscita di Lanciano. Due auto, una «Alfa» ed una «Ritmo», per cause da accertare, provenienti l'una dal sud e l'altra dal nord, si sono scontrate frontalmente. Gli occupanti delle «Alfa», diretti verso sud, due giovani di Milano, Paolo Cesarini, di 18 anni e Mirko Duchini, di 19, nell'urto sono morti sul colpo. È morto anche un bambino di tre anni, Aldo Siriani, che viaggiava sulla «Ritmo», guidata dal genitore, Mario Siriani, il quale è rimasto gravemente ferito con la moglie Giuseppina Gigliozzi ed una consorella, Teresa Ferri, per cui sono stati ricoverati nell'ospedale di Vasto.

Proposta in Vaticano causa di beatificazione di Paolo VI

CITTÀ DEL VATICANO — L'apertura di una causa di beatificazione per Paolo VI è stata suggerita oggi dal cardinale Sebastiano Baggio, a sette anni dall'assassinio del pontefice, nel corso di una messa che il porporato vaticano celebrato, nella cappella arcivescovile di Napoli e ad altri prelati che furono molto vicini a quel papa, presso la sua tomba nelle grotte vaticane. Il cardinale ha detto che gli sembra giunto il momento di accogliere la proposta, formulata in un recente libro di un sacerdote, di iniziare lo studio delle virtù eroiche di Paolo VI. Un papa per il quale, ha aggiunto, «siamo in molti convinti di essere di fronte ad un santo».

Acqua, sanità e pesca i problemi di Lampedusa

LAMPEDUSA — «Senza la effettiva partecipazione di tutti i partiti politici non vi è speranza di affermazione per la vera democrazia». Così ha detto il presidente della Regione siciliana, Rino Nicolosi, nel corso della sua visita ufficiale a Lampedusa. Nel porgere il suo saluto all'ospite, il vice sindaco compagno Nicolini, che attualmente sostituisce il sindaco compagno Fraganale ancora degente al Policlinico di Palermo a seguito della brutale aggressione subita nel giugno scorso, ha reso note le giuste richieste degli isolani per il fronte più urgente: la situazione sanitaria che quella idrica e perché inoltre, vengono difesi gli interessi dei pescatori lampedusani che, causa la precarietà dei collegamenti con la Sicilia, a volte non sono in grado di realizzare il frutto del loro duro lavoro. Le industrie locali a scapito del prodotto risultante, premono per il fronte più urgente: la situazione sanitaria che quella idrica e perché inoltre, vengono difesi gli interessi dei pescatori lampedusani che, causa la precarietà dei collegamenti con la Sicilia, a volte non sono in grado di realizzare il frutto del loro duro lavoro.

Anche la Techint smentisce: «Nessun contatto per l'Alfa»

ROMA — Sulla privatizzazione dell'Alfa Romeo continuano a fioccare le smentite. Dopo l'Iri e la Finmeccanica (che anche oggi ha ribadito di non aver mai offerto la gestione della casa di Arese a privati) è ora nuovamente la volta della Techint, l'impero della famiglia Rocca. In un comunicato firmato da Paolo Scaroni, vicepresidente delle «attività industriali» della società, la Techint precisa, con riferimento alle notizie di stampa di questi giorni, «che non sono in corso e non ci saranno colloqui con gli azionisti dell'Alfa Romeo per acquisire partecipazioni nell'azienda, né offerte per la gestione diretta dell'azienda stessa».

Cuneo: arrestato l'autista del pullman della morte

Dalla nostra redazione TORINO — È piantonato dai carabinieri in ospedale Roberto Origlia, di 37 anni, l'autista del tragico «pullman della morte» che lunedì sera è precipitato in una scarpata mentre tornava dal santuario di Sant'Anna di Vinadio. Il pullman della repubblica di Cuneo, dott. Campisi, ne ha ordinato l'arresto per omicidio colposo plurimo nei confronti delle nove persone decedute nella sciagura e per le lesioni riportate dagli altri 22 passeggeri, alcuni dei quali versano ancora in gravi condizioni.

to all'uscita da una stretta curva, sotto forma di due auto ferme sulla carreggiata, che in quel punto è larga solo cinque metri. Su una delle macchine c'erano due turisti francesi, Alexander Vin e Roland Pastel, i quali hanno raccontato che si erano arrestati perché avevano tamponato lievemente l'altra vettura. L'Origlia ha cercato di sorpassare di misura l'ostacolo. Forse ha calcolato male lo spazio, forse le ruote sono slittate sull'asfalto bagnato durante la manovra.



VINADIO — I soccorritori recuperano il corpo di una vittima

Disegno di legge varato dal consiglio dei ministri

Ora la Marina avrà la sua «aviazione»

Il corpo avrà la responsabilità dei velivoli imbarcati sulle navi militari - Gorla: entro la settimana rapporto sul «venerdì nero»

ROMA — L'ultima riunione del consiglio dei ministri prima della pausa estiva non ha riservato sorprese. All'ordine del giorno alcune questioni relative alla Difesa e due decreti sul pubblico impiego. Neanche una parola sul «venerdì nero» della lira. Su questo fronte l'unica notizia — se così si può dire — l'ha data il ministro Gorla. Uscendo da Palazzo Chigi s'è limitato a dire che consegnerà il suo rapporto — di cui peraltro già si conosce il contenuto: per quella vicenda nessuno, né Eni, né Bankitalia, né ministero sono responsabili — a Craxi entro la settimana. Tutto qui.

funzione del segretario generale — direttore nazionale armamenti — sia preminente in materia di coordinamento e controllo dell'attuazione di programmi tecnico-finanziari connessi con la pianificazione operativa. Meno potere d'autonomia, insomma, per i capi delle singole forze armate. Il disegno di legge affida invece ad ulteriori decreti delegati o progetti successivi il riordinamento delle strutture periferiche, degli uffici e delle industrie delle forze armate e del ministero della Difesa.

Sempre ieri Gaspari ha illustrato due decreti: il primo fissa i «compartimenti» contrattuali in cui si divide il pubblico impiego e il secondo ridisegna i profili professionali dei dipendenti dello Stato. Infine il consiglio dei ministri ha discusso provvedimenti per la difesa del suolo e la tutela ambientale.

Che cos'è il carcinoma basocellulare asportato al capo della Casa Bianca Viaggio intorno al naso del presidente Reagan

Quello asportato dal naso di Ronald Reagan è il più diffuso tumore della pelle e, per fortuna, anche il meno pericoloso. Si tratta pur sempre di un cancro, esattamente di un carcinoma basocellulare. «Ma la sua malignità — spiega il dottor Alfredo Falcone, del servizio di oncologia medica presso l'Istituto per la ricerca sul cancro di Genova — è localizzata, non dà luogo a metastasi. Può essere infiltrante e creare dei problemi, in genere, però, di queste neoplasie non si muore».

È il più diffuso tumore della pelle I nei - L'influenza degli spray - Diagnosi precoce e il sole



Reagan indica il punto del naso colpito dalla malattia

La ricerca ad ogni costo dell'abbronzatura. Il sole non fa male. Ma «è dimostrato — spiega Sertoli — che una prolungata e costante esposizione ai raggi solari determina una serie di processi, in fondo ai quali potrebbe trovarsi il tumore cutaneo». Anche il carcinoma del naso di Reagan è più frequente fra la popolazione caucasica che non fra i neri dell'Africa. Il melanoma si sviluppa preferibilmente in Svezia, dove la popolazione è geneticamente di carnagione più chiara.

«Quando si asporta un melanoma iniziale — afferma il dottor Sertoli — si cura definitivamente la neoplasia. La diagnosi precoce, per qualsiasi cancro della pelle, è quindi particolarmente raccomandabile; ma ancor più raccomandabile è la prevenzione, almeno nei limiti resi possibili dalle conoscenze attuali. Io credo che la prima cosa da fare dovrebbe essere una campagna di persuasione contro l'indiscriminata esposizione alla luce solare».

Editoriali - Un'alternativa all'inefficienza del non governo e del malgoverno (di Giuseppe Chiarante); Piazza Fontana, gli strateghi dell'impunità (di Luciano Violante); Helsinki, un passo (piccolo) in avanti (di Adriano Guerri); Quali che diciamo ai liquidatori della questione comunista (di Massimo D'Alema); Ma il Pci non è made in Italy (di Giuseppe Vacca); Come cambia l'economia italiana (articoli di Roberto Aroni, Giovan Battista Gerace, Marcello Villari); Inchiesta - Inps, le radici della crisi (di Renzo Stefanelli e Cinzio Zambelli); Parla la pace. Attualità degli scritti di Erasmo da Rotterdam (di Daniele Archibugi); Rock rabbia amore (di Sergio Messina e Mario Spinella); La tragedia del Sudafrica. L'Occidente di fronte all'apartheid (articoli di Maria Vittoria De Marchi e Maria Cristina Ercolessi); Ungheria '83: la breve vita del «nuovo corso» (di Federigo Argentieri); Saggio - Quale scuola progettiamo per la democrazia (di Aldo Zanardo); Tacuino - Quella foto di Willy (di Luciano Barca);

Rinascita n. 30 da oggi nelle edicole